



Banca di Cividale

Società per Azioni

CONDIZIONI DEFINITIVE
relative al Programma di emissioni denominato
“Banca di Cividale S.p.A obbligazioni
a tasso variabile, tasso fisso, step up”

“Banca di Cividale - Tasso Variabile 213^ 21/3/2011-21/3/2016”

IT0004703218

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca di Cividale S.p.A. (l'"Emittente") alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il "Prospetto") relativo al Programma di prestiti obbligazionari [Banca di Cividale S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Tasso Fisso, Step Up] (il "Programma"), depositato presso la CONSOB in data 14 giugno 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10052624 del 9 giugno 2010 e nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 16 marzo 2016.

Le presenti Condizioni Definitive ed il Prospetto di Base, composto dal Documento di Registrazione come sopra richiamato dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi ed ogni eventuale successivo supplemento sono a disposizione del pubblico presso la sede della Banca di Cividale S.p.A., in Piazza Duomo 8, Cividale del Friuli, nonché presso tutte le agenzie della banca e sul sito internet <http://www.civibank.it>

1. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma di emissione denominato "Banca di Cividale - Tasso Variabile 213^ 21/3/2011 – 21/3/2016" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli Investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "Banca di Cividale Tasso Variabile 213^ 21/3/2011-21/3/2016" sono titoli di debito, denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 6 mesi "flat"). Il valore così calcolato sarà arrotondato al 0,01% più vicino.

L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola, nella misura rispettivamente del 3,75% annuo nominale lordo e del 3,281% annuo nominale netto, che corrisponde ad una prima cedola annuale del 3,75% lordo, come specificato nelle presenti Condizioni Definite.

Non sono previste commissioni di collocamento.

Per ogni sottoscrizione e per qualsiasi importo sottoscritto è previsto a carico degli Investitori un recupero spese forfettario pari a 3 euro. Le obbligazioni non prevedono il rimborso anticipato.

Esemplificazione dello strumento finanziario

Ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione per l'intera durata del titolo emesso, il rendimento lordo dello stesso titolo è pari al 1,958% lordo, 1,712% netto, (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive tale rendimento si confronta con il rendimento di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di similare durata "CCT 1/7/2016 ISIN IT0004518715" pari al 2,70% lordo. E' inoltre indicata l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto nel periodo dal Marzo 2006 al Marzo 2011 corrispondente alla durata delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, nonché il rendimento delle stesse simulando l'emissione nel passato. Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite nel successivo paragrafo 3

Rischi connessi all'Emittente

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per la comprensione dei rischi connessi all'Emittente, si rinvia al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

Rischio di assenza di garanzie

I prestiti emessi dalla Banca di Cividale S.p.A. non sono coperti dalla garanzia del Fondo di garanzia o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del programma

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;(Rischio di tasso di mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito di credito dell'Emittente; .(Rischio connesso al merito di credito dell'Emittente)
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sul mercato dei capitali;

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Significa pertanto che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire anche una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che resta pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

Nel caso delle emissioni a Tasso Variabile, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento dei parametri di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli. Nel caso di applicazione al parametro di indicizzazione di uno spread negativo il rendimento del prestito sarà necessariamente inferiore al parametro di indicizzazione.

Rischio di liquidità

Per le obbligazioni di cui alla presente sezione, non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione presso alcun mercato regolamentato, o alla negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) né l'emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Pertanto, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni, prontamente, prima della scadenza naturale, ad un prezzo congruo. Gli investitori potrebbero pertanto dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Nondimeno l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale

FATTORI DI RISCHIO

dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tale rischio risulta mitigato in quanto la Banca di Cividale si impegna ad acquistare tali titoli in contropartita diretta secondo quanto previsto dalla Direttiva 2004/39/CE (MIFID). Per le modalità di determinazione del prezzo delle obbligazioni si fa rinvio al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito

Il merito di credito è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di scostamento del rendimento rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni "Banca di Cividale Tasso Variabile 213^ 21/3/2011-21/3/2016" risulta essere 1,958% e 1,712%, rispettivamente al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile "CCT 1/7/2016 ISIN IT0004518715" pari al 2,70% lordo. Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni "Banca di Cividale Tasso Variabile 213^ 21/3/2011-21/3/2016" risulta essere inferiore rispetto a quello del "CCT 1/7/2016 ISIN IT0004518715".

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella nota informativa (Sezione 6) sono indicati al paragrafo 5.5 i criteri per la determinazione del prezzo di offerta dello strumento finanziario.

Nella determinazione del tasso del prestito l'emittente può applicare uno spread (positivo o negativo) che potrebbe non corrispondere con la differenza del proprio merito di credito rispetto al merito implicito nei titoli a basso rischio emittente. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione

L'ammontare delle cedole di interessi delle Obbligazioni è variabile e correlato al relativo Parametro di Indicizzazione.

In Particolare all'aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore della cedola relativa agli interessi mentre alla diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore delle cedole relative agli interessi

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità stabilite nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e

FATTORI DI RISCHIO

della cedola

La periodicità delle cedole non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione prescelto, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento della cedola

Le obbligazioni “Banca di Cividale Tasso Variabile 213^ 21/3/2011-21/3/2016” prevedono un arrotondamento allo 0,01% più vicino per la determinazione delle cedole. Nel caso in cui l'arrotondamento operi per difetto, l'investitore deve considerare che si vedrà corrisposte delle cedole inferiori a quelle che avrebbe percepito in caso di assenza di tale arrotondamento.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, qualora incaricati del collocamento siano l'emittente e/o altri soggetti dallo stesso partecipati direttamente o indirettamente, le condizioni Definitive conterranno l'eventuale conflitto di interesse:

- COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON IL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO: poiché l'emittente opererà anche in qualità di Responsabile del Collocamento, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'emittente è il Responsabile del Collocamento di titoli di propria emissione.
- COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE DI CALCOLO: per quanto riguarda le obbligazioni a tasso variabile, poiché l'emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
- COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON LA CONTROPARTE IN CASO DI NEGOZIAZIONI IN CONTO PROPRIO: è possibile l'insorgenza di un conflitto di interessi in caso di negoziazione anticipata della obbligazione rispetto alla scadenza, in quanto l'emittente opera come controparte del sottoscrittore e stabilisce il prezzo di riacquisto.

Rischio correlato all'assenza di rating

L'emittente non dispone al momento di rating; nemmeno i titoli da essa emessi e oggetto del presente Prospetto ne sono provvisti. Ciò potrebbe rendere difficoltosa per l'investitore la valutazione del merito di credito dell'emittente.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

L'emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo d'Offerta, al verificarsi di mutamenti delle condizioni di mercato, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quella massima indicata, incidendo sulla liquidità dei titoli.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle

FATTORI DI RISCHIO

obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. Condizioni dell'offerta

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 50.000.000, per un totale di n. 50.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 17/3/2011 al 17/6/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Destinatari dell'offerta	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 21/3/2011.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 21/3/2016.
Prima cedola	La prima cedola pagabile il 21/3/2012 è fissata nella misura del 3,75% nominale annuo lordo
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor 6 mesi puntuale.
Spread o coefficiente	La Cedola sarà pari al valore del parametro flat .
Divisa di Denominazione	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a 6 mesi determinato il secondo giorno lavorativo TARGET antecedente il giorno di decorrenza della cedola e rilevato alla pagina ATICFOREX06 del Circuito Reuters
Modalità di calcolo degli interessi e di arrotondamento del tasso delle Cedole	Il valore di ciascuna cedola sarà determinato a partire dal tasso annuo nominale lordo della cedola stessa; tale valore sarà arrotondato allo 0,01% più vicino.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza annuale.
Convenzione di calcolo	Il Parametro di Indicizzazione viene calcolato secondo la convenzione act/360. Act/360: Actual/360 é una formula convenzionale per la determinazione dei giorni per il calcolo degli interessi su un credito, secondo la quale gli interessi vengono calcolati sul numero effettivo dei giorni di calendario di durata del credito, sulla base dell'anno commerciale (360 giorni).
Convenzione e calendario	30/360 Calendario Target
Rating delle Obbligazioni	Le obbligazioni sono prive di rating
Eventi di turbativa del parametro di indicizzazione	Ove il tasso Euribor non fosse rilevabile, si farà riferimento ad analogo tasso rilevato da Enti o

	Organismi allo scopo designati. Nella determinazione del parametro sostitutivo l'agente per il calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate nella massima misura possibile le caratteristiche delle obbligazioni. In ogni caso la Banca in qualità di Agente di Calcolo agirà in buona fede e secondo le prassi di mercato.
Soggetti Collocatori	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è la Banca Emittente esclusivamente attraverso la propria rete degli sportelli.
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Responsabile del collocamento	Banca di Cividale opera quale Responsabile del collocamento.
Regime fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
Spese a carico del sottoscrittore	E' previsto una spesa nella misura di Euro 3,00 a carico di ciascun aderente a prescindere dal numero di obbligazioni sottoscritte.
Commissioni di collocamento	Non sono previste commissioni di collocamento.

3. Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell'Obbligazione "Banca di Cividale 213^A 21/3/2011-21/3/2016" in emissione, elaborata inserendo la prima cedola predefinita nella misura del 3,75% lordo annuo e rapportando le successive al tasso Euribor semestrale rilevato il 10 marzo 2011 ed ipotizzando che il Parametro di indicizzazione prescelto, si mantenga costante nel tempo.

data cedola	Tasso Euribor 6 mesi % del 10/3/2010	Spread	Tasso annuo lordo %;	Cedola periodale lorda %	Cedola periodale netta %
21/3/2012			3,75	3,75	3,281
21/3/2013	1,491	0	1,491	1,491	1,3046
21/3/2014	1,491	0	1,491	1,491	1,3046
21/3/2015	1,491	0	1,491	1,491	1,3046

21/3/2016	1,491	0	1,491	1,491	1,3046
Rendimento effettivo annuo lordo				1,958	
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12.50%)				1,712	

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

La componente obbligazionaria nel Prestito è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e che paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza annuale il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Tasso Cedolare derivante dal tasso Euribor 6 mesi puntuale rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola senza l'applicazione di alcuno spread e con l'arrotondamento allo 0,01 più vicino.

Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella Tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. I valori indicati nella tabella sottostante sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 10 marzo 2011. Il valore della componente obbligazionaria è calcolato attualizzando tutti i flussi futuri di cassa stimati al tasso risk-free in vigore alla data del 10/3/2011 (tasso IRS a 5 anni pari a 2,97 fonte "Sole24Ore").

Componente obbligazionaria	100
Commissioni di collocamento	0
Prezzo di emissione	100

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

Comparazione con titoli di Stato con simile tipologia e durata

Si riporta di seguito una comparazione tra il rendimento effettivo delle Obbligazioni Banca di Cividale Tasso Variabile 213^ 21/3/2011 – 21/3/2016 e il rendimento effettivo di un CCT 1/7/2016 ISIN IT0004518715 simile per scadenza acquistato in data 10/3/2011 al prezzo di 95,331 fonte "Sole24ore".

	CCT BENCHMARK (CCT 1/7/2016 ISIN IT0004518715)	OBBLIGAZIONE "BANCA DI CIVIDALE S.p.A. TV 213 21/3/2011- 21/3/2016^"
SCADENZA	1/7/2016	21/3/2016
PREZZO	95,331 (1)	100
RENDIMENTO LORDO	2,70%	1,958%
RENDIMENTO AL NETTO DELLA FISCALITA'	2,44%	1,712%

(1) Prezzo alla data del 10/3/2011 fonte "Sole24ore".

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione (tasso Euribor 6 mesi puntuale) per il periodo Marzo 2006 – Marzo 2011.



Si avverte l'Investitore che l'andamento storico del tasso Euribor 6 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue è meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Simulazione retrospettiva

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo marzo 2006-marzo 2011. Si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 10/3/2006 e sia scaduto il 10/3/2011, e che la prima cedola fosse prefissata nella misura del 3,75 % lorda annua e le successive determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi flat rilevato due giorni lavorativi antecedenti lo stacco cedola. In tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento lordo a scadenza pari al 2,534% lordo (2,213 % al netto della ritenuta fiscale).

Data scad. Cedola	Tasso Euribor6m	Spread o fattore moltiplicativo	Tasso annuo lordo %	Cedola periodale lorda %	Cedola periodale netta %
10/3/2007		0	3,75	3,75	3,281
10/3/2008	4,437	0	4,437	4,437	3,882
10/3/2009	1,842	0	1,842	1,842	1,612
10/3/2010	0,957	0	0,957	0,957	0,837
10/3/2011	1,493	0	1,493	1,493	1,306
Rendimento effettivo annuo lordo				2,534%	
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12.50%)				2,213%	

4. Autorizzazione relative all'emissione

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Alco in data 25 febbraio 2011.

Picotti Gianluca
Vice Direttore Generale
Banca di Cividale